



BARZELLETTE

14.03.2014

San Pietro e i siciliani

San Pietro, preoccupato per come vanno le cose in Sicilia, va a parlare con Dio:

- Mio Signore... in Sicilia ci sono orrende brutture: mafia, violenza, tangenti, e chi più ne ha, più ne metta!! Bisogna porvi rimedio!

Dio ci pensa sopra, e poi dice:

- Forse ho capito dove ho sbagliato: ho dato ai siciliani troppa intelligenza e così, anche se sono simpatici, fanno troppo i furbi. Ho deciso: toglierò loro metà della intelligenza e vedrai che tutto si sistemerà!

Macchè... passa qualche tempo e San Pietro ritorna da Dio:

- Signore... purtroppo, anche con metà intelligenza, i siciliani si comportano malissimo, e tremendi delitti sono all'ordine del giorno. Bisogna assolutamente fare qualcosa!!

Dio riflette, e poi prende una importante decisione:

- Se è così, toglierò ai siciliani tutta l'intelligenza: a mali estremi, estremi rimedi. E così fu. Passa qualche mese, e Dio, non avendo più avuto notizie dei siciliani da San Pietro, lo manda a chiamare.

- San Pietro, dimmi, come va adesso in Sicilia?

- Signore mio, ora va bene: i siciliani, privati della intelligenza, hanno smesso di compiere delitti; la corruzione è cessata, gli omicidi sono finiti.

- Ma dimmi, San Pietro, ma allora adesso cosa fanno i siciliani?

- Cantano, Signore, cantano tutto il giorno: O MIA BELA MADUNINAAAA!!!